

Ho pensato a tutto ciò, lietamente. Perché su quel campo è scritta a lettere di fuoco la mia storia e quella di tanti come me, e non solo quella sportiva. Soprattutto, su quel campo è scritta la storia di un quartiere che, a fatica, tentava di risollevarsi dalle devastazioni della guerra e il "Calamari", dove la Libertas giocò la prima partita nell'autunno del '45, resta il segno, imperituro, del desiderio di rinascere e di guardare avanti. In un mondo senza memoria, la nostra memoria, oggi, è stata oltraggiata, derisa, insultata, presa a calci. E questo è ciò che fa più male.

Nicola Iori

L'AUSL E LE PATENTI

Massimo impegno per recuperare visite

● Gentile direttore, rispondo volentieri alla lettera della lettrice, per evidenziare le difficoltà che ci troviamo tutti ad affrontare, nonostante la fase acuta e terribile della pandemia sia (spero) terminata. Devo dirle che capisco appieno la rabbia che deriva dalle difficoltà di una mamma che, dall'oggi al domani, deve affrontare un iter amministrativo-sani-

tario che l'emergenza ha reso particolarmente complicato. Ma voglio ricordare anche che questi disagi riguardano tutti: noi medici che erogiamo prestazioni e i cittadini che vi si devono sottoporre. Voglio ricordare a lei e ai suoi lettori che nella fase di chiusura degli ambulatori della Medicina legale dovuta al Covid19, sono state annullate circa 1750 visite: dietro ognuna di esse ci sono cittadini con bisogni reali, ne siamo ben consapevoli e per questo ora stiamo mettendo in campo ogni risorsa per recuperarle. Si aggiunga poi che, per garantire la sicurezza di chi viene nei nostri servizi, negli ambulatori di tutto il sistema sanitario (pubblico e privato) nazionale, il tempo di esecuzione delle visite si è ulteriormente dilatato: in epoca pre-covid, la commissione riusciva a esaminare 60 persone per ogni seduta; oggi, nonostante la massima collaborazione degli operatori sanitari e delle persone che accedono all'ambulatorio, per evitare assembramenti sia in sala d'attesa sia in ambulatorio, riusciamo a visitare circa 30 persone per seduta con un impegno medio di circa 5/6 ore. Consapevole delle nuove modalità lavorative (metà delle persone chiamate e raddoppio dei tempi di visita) e per recuperare l'arre-

trato, il servizio di Medicina legale già ha aumentato il numero settimanale delle sedute collegiali.

Anna Maria Greco

direttore Medicina legale
Azienda Usl di Piacenza

NESSUNA RISPOSTA

Allaccio contatore troppo complesso

● Egregio direttore, siamo tutti coscienti che in questo periodo occorre un po' di pazienza nei servizi attesi e penso che tutti gli italiani, in questo senso, si siano comportati più che bene. Altra cosa però è che, sia durante che dopo il periodo di lockdown, i servizi essenziali che non richiedono interventi di gruppo e particolarmente a rischio, vengano, senza motivazioni valide, ritardati senza una data programmata. Mi riferisco, in questa lettera, al servizio della società E-Distribuzione che, per chi non è al corrente, è la società di servizio che installa i contatori e, in seguito a questo permette di concludere un contratto con le società erogatrici e utilizzare l'energia elettrica. Il fatto: nuova costruzio-